

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 22 luglio 2010 alle ore 11,30 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 - Bologna - 1° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

PAOLA GAZZOLO
EMANUELE BURGIN
EUGENIO FUSIGNANI
DAVIDE NARDINI
ROMANO VEROLI

Presiede PAOLA GAZZOLO

Funge da Segretario

L'Assessore EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 1/5

**OdG 6 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico:
presa d'atto della non presentazione di osservazioni e
conclusiva adozione di modifica ex art. 5 c. 6 alla scheda N. 150
"Serraglio – Molino d'Avena", Comune di Castiglione dei
Pepoli ed alla relativa zonizzazione.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 2/12 del 17-12-09 aveva provveduto ad adottare modifiche agli ambiti di applicazione dell'art. 5 delle norme del PSAI per la scheda numero: N. 150 "Serraglio – Molino d'Avena", Comune di Castiglione dei Pepoli ed alla relativa zonizzazione, compresa nel vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, in applicazione delle fattispecie e secondo le procedure previste dalle norme di detto Piano;
- che, come previsto dalle citate norme, dell'adozione di tale modifica era stata data notizia sul Bollettino Ufficiale n. 2 del 20-01-10 della Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, informando del deposito degli atti relativi per trenta giorni da quella data presso la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Bologna e della possibilità di presentare all'Autorità di Bacino osservazioni nei successivi trenta giorni;
- che il periodo utile per la presentazione di eventuali osservazioni è conseguentemente terminato il 23 marzo 2010;
- che in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 152/06 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/08, si è reso necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006, sottoporre la modifica in oggetto alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n.152 del 2006;

Dato atto:

- che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;
- che fuori termine, con nota del 25.03.2010 prot. PG.2010.0087520. il Servizio Tecnico di Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna ha richiesto una integrazione della scheda N. 150 "Serraglio – Molino d’Avena" con cui si chiede di indicare:
 - il soggetto o i soggetti responsabili del “costante monitoraggio dell’area in particolare alla testata del bacino e lungo il fosso dove sono stati individuati consistenti volumi di terra e rocce in precario stato di equilibrio”;
 - il soggetto o i soggetti responsabili della predisposizione del “sistema di allertamento a salvaguardia della pubblica incolumità, che contempli anche la possibilità di evacuazione delle abitazioni a rischio e l’interruzione della circolazione viaria”;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna n. 5047 del 14 maggio 2010, la modifica in oggetto è stata esclusa, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del D. Lgs. 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo D. Lgs 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - “dovranno essere previste tutte le soluzioni e accorgimenti descritti negli elaborati di variante e nel Rapporto ambientale preliminare, finalizzati a ridurre e/o mitigare gli impatti ambientali; in particolare dovranno essere valutate le proposte di intervento contenute nella scheda oggetto di variante, relativamente alla zona “H”;
 - dovrà essere previsto un monitoraggio, predisposto secondo quanto indicato nella scheda stessa, e implementato, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 152/08, con un monitoraggio dell’attuazione e dell’efficacia

delle nuove perimetrazioni proposte, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare”;

Valutato:

- che per quanto riguarda le due integrazioni richieste dal Servizio Tecnico Bacino Reno, esse non determinano esigenze di integrazione o modifica perché attengono specificatamente alla individuazione e alla attribuzione delle competenze e che tale attività non fa capo alla pianificazione di bacino ma va riferita alle normative vigenti;
- che tuttavia la scheda è stata aggiornata chiarendo che il monitoraggio dello stato di attività del movimento franoso va valutato dai soggetti a vario titolo competenti e che la predisposizione del sistema di allertamento a salvaguardia della pubblica incolumità fa capo al sistema di Protezione Civile e conseguentemente alle Autorità individuate dalle normative in materia;

Considerato:

- che occorrono pertanto le condizioni per procedere alla definitiva adozione della modifiche adottate con precedente deliberazione n. 2/12 del 17-12-09;

Dato atto inoltre:

- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale;

Su proposta del presidente;

A voti unanimi e palesi;

delibera

- a) di adottare per i motivi indicati in premessa modifica alla scheda N. 150 "Serraglio – Molino d’Avena", Comune di Castiglione dei Pepoli ed alla relativa zonizzazione costituenti elaborato del Piano stralcio per l’assetto

idrogeologico, recependo le indicazioni previste nella determina n. 5047 del 14 maggio 2010 del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna e integrandole con le specificazioni di cui al “Valutato” della citata parte narrativa;

- b) di dare atto che tali modifiche si compongono dei seguenti elaborati:
- relazione relativa alla modifica;
 - scheda N. 150/m1 "Serraglio – Molino d’Avena", Comune di Castiglione dei Pepoli;
- c) di dare atto che tali elaborati sono confermativi di quelli adottati con precedente deliberazione n. 2/12 del 17-12-09 ad eccezione di quanto specificato alla lettera a);
- d) di trasmettere la suddetta modifica alla Regione Emilia-Romagna, competente per territorio, per la sua approvazione.

IL SEGRETARIO

Emanuele Burgin

LA PRESIDENTE

Paola Gazzolo